



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare

Modena, 03/11/05

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Oggetto: Avvio anche nel Comune di Modena della sperimentazione della RU 486

Premesso

1. che la legge 194/78, che disciplina le interruzioni volontarie di gravidanza (IVG), non distingue né discrimina i metodi chirurgici da quelli farmacologici;
2. che l'aborto farmacologico è considerato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un metodo più sicuro di quello chirurgico; (Safe Abortion: Technical and Policy Guidance for Health Systems - 2003)
3. che la Federazione Internazionale di Ostetricia e Ginecologia in un documento del 1998 ha affermato che alle donne occorre offrire sia le opzioni chirurgiche che quelle farmacologiche;
4. che la Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO), la Associazione Ospedaliera dei Ginecologi Ostetrici Italiani (AOGOI) e la Associazione dei Ginecologi Universitari Italiani (AGUI), hanno assunto una posizione comune a favore dell'introduzione dell'aborto farmacologico;
5. che il farmaco è autorizzato nei seguenti paesi dell'Unione Europea: Francia dal 1988; Regno Unito dal 1991; Svezia dal 1992; Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Grecia, Olanda e Spagna dal 1999; Lussemburgo dal 2000, e che pure negli Stati Uniti la RU 486 è utilizzata da parecchi anni senza incremento delle interruzioni delle gravidanze, con enormi benefici per le donne, che non devono ricorrere, con l'interruzione di gravidanza tradizionale, ad una operazione invasiva e ad una anestesia potenzialmente pericolosa ;

Ritenuto

- che sia necessario rendere disponibile anche in Italia il metodo farmacologico, in alternativa al metodo chirurgico, per le donne che, espletate le procedure previste dalla legge n. 194 del 1978, siano nelle condizioni cliniche previste dai protocolli internazionali;
- che sia importante agire per ridurre i rischi connessi all'aborto clandestino, sia chirurgico sia farmacologico;

Tenuto conto

- che la diminuzione delle IVG poggia su un'adeguata educazione sanitaria, un più agevole accesso alla contraccezione consapevole, tramite la diffusione su tutto il territorio nazionale dei consultori, e alle politiche attive di sostegno alle famiglie;

Considerato

- che il Ministero della Salute ha fatto ripartire ufficialmente presso l'Azienda Ospedaliera OIRM-S.Anna di Torino la sperimentazione con mifepristone (RU 486) e misoprostol precedentemente sospesa con ordinanza ministeriale;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

IMPEGNA

Il Sindaco ad inviare formale richiesta, ai responsabili delle Aziende Sanitarie e al Comitato Etico provinciale, di attivazione della sperimentazione della RU 486 anche nel Comune di Modena, seguendo il protocollo approvato dal Ministero della Salute.

<i>Rosa Maria Fino</i>	<i>Soc. Civile –Il Cantiere</i>
<i>Eugenia Rossi</i>	<i>DS</i>
<i>Loretta Sgarbi</i>	<i>DS</i>
<i>Giovanna Lolli</i>	<i>DS</i>
<i>Mara Masini</i>	<i>DS</i>
<i>Isabella N'Siala Massamba</i>	<i>DS</i>
<i>Sergio Rusticani</i>	<i>SDI</i>
<i>Mauro Tesauro</i>	<i>VERDI</i>
<i>Giancarlo Montorsi</i>	<i>PRC</i>